

La Signorina Valeri

(per non dir la Traviata)



1

Melologo per voce recitante e pianoforte

Testo e drammaturgia di Vittorio Sermonti

Musiche di Michele dall'Ongaro

SONIA BERGAMASCO

voce recitante

MARCELLO MAZZONI

pianoforte



SONIA BERGAMASCO

Sonia Bergamasco è nata a Milano, dove si è diplomata in pianoforte presso il Conservatorio Giuseppe Verdi, e in recitazione presso la Scuola del Piccolo Teatro. Debutta nell'Arlecchino servitore di due padroni di Giorgio Strehler, ed è la Fatina dell'ultima edizione teatrale e televisiva del Pinocchio di Carmelo Bene. A teatro ha lavorato anche con Theodoros Terzopoulos, Massimo Castri e Glauco Mauri.

Dal 2001 è interprete e regista di spettacoli in cui l'esperienza musicale si intreccia più profondamente con il teatro. Premio Duse 2014 per il suo lavoro d'attrice, nel 2015 è regista e interprete dello spettacolo Il ballo (tratto dal racconto di Irène Némirovsky).

Al cinema, debutta nel 2001 con il film L'amore probabilmente di Giuseppe Bertolucci. Nastro d'argento 2004 come attrice protagonista nel film La meglio gioventù di Marco Tullio Giordana; lavora anche con Bernardo Bertolucci in Io e te, Giuseppe Piccioni in Giulia non esce la sera, Silvio Soldini nel cortometraggio D'estate, con Franco Battiato in Musikanten. Ottiene il Premio Flaiano come miglior interprete nel film De Gasperi, di Liliana Cavani e sempre per la televisione riscuote grande successo nelle innovative e fortunate serie Tv Tutti pazzi per amore e Una grande famiglia di Riccardo Milani. Attualmente è impegnata nelle riprese delle nuove puntate del Commissario Montalbano. Il suo film più recente è Quo vado?, diretto da Gennaro Nunziante, per il quale vince nel 2016 il Premio Flaiano come interprete dell'anno, il Premio Alida Valli come migliore attrice non protagonista al Bari International Film Fest e il Premio CIAK d'oro.

Madrina della 73^a Edizione della Mostra Internazionale d'Arte cinematografica di Venezia.

MARCELLO MAZZONI

Nasce a Reggio Emilia e comincia gli studi nel locale Istituto Musicale "Achille Peri", ottenendo poi il diploma in pianoforte presso il Conservatorio "C. Monteverdi" di Bolzano. Prosegue l'iter all'Accademia di Imola, perfezionandosi per quattro anni con grandi concertisti e insigni didatti quali L. Berman, A. Lonquich, J. Achucarro, L. Lortie, R. Risaliti, F. Scala, P. Rattalino e partecipando alle master classes di alcuni dei più grandi musicisti dei nostri tempi (S. Richter, M. Pollini, A. Schiff ecc). Comincia precocemente gli studi di composizione con Armando Gentilucci e frequenta successivamente Lettere ad indirizzo Musicologico presso l'Università degli Studi di Parma. Ha suonato in veste di solista con orchestra in importanti sale, stagioni e festival quali: Auditorium Paganini di Parma, Teatro Valli di Reggio Emilia, Sala Greppi a Bergamo, Auditorium San Domenico a Foligno, Palazzo Monsignani - Accademia di Imola (Festival da Bach a Bartok), Teatro di comunale di Belluno, Sala Maffeiana a Verona, Teatro Sociale Amelia (America Festival), Teatro Massimo a Palermo, Aula Magna dell'Università Sapienza a Roma (IUC), Philharmonia di Perm (Russia), Sala del Conservatorio San Pietroburgo, Gasteig Carl Orff Saal a Monaco di Baviera, Hong Kong Concert Hall, Theatre der Jugend Munchen, Musikverein Wien, Singapore Music Hall, Bartok Saal Budapest, Bartok Concerto Hall Szombathely etc.

Collabora con strumentisti di chiara fama; in particolare vanno citati Uto Ughi, Bin Huang, Francesco Manara, Marco Bronzi, Giulia Brinkmeier, Franz Michael Fischer, Sonja Korkeala, Klemens Weigel, Alberto Martini, Marco Fornaciari, Andrea Griminelli, Sonia Ganassi, Martina Belli, Oleksandr Semchuck, Orfeo Mandozzi ed altri ancora.

Suona abitualmente in qualità di solista con gruppi importanti quali l'Ensemble Berlin - I Solisti dei Berliner Philharmoniker, Camerata RCO Royal Concertgebouw Orchestra, I Virtuosi Italiani, Wiener Konzertverein, Savaria Symphonic Orchestra, China and Hong Kong Orchestra etc.. Da più di un anno Marcello Mazzoni è in tournée insieme a Peppe Servillo con "Histoire du Soldat" di Igor Strawinsky, ormai rappresentato in alcuni dei più importanti teatri italiani.

Il 2017 prevede diversi progetti prestigiosi fra i quali vanno ricordati: la tournée con i Wiener Konzertverein che lo vede eseguire, in veste di solista con orchestra, alcuni concerti mozartiani in diversi teatri ed auditorium italiani ed esteri, i concerti per due pianoforti di Bach in collaborazione con Andrea Padova e Maurizio Baglini e la Classic Chamber Orchestra. Questo secondo progetto parte dall'Italia per approdare a Hong Kong in sedi prestigiose fra le quali va menzionata la Hong Kong Cultural Centre.

Fra il 2016 ed il 2017 porta a termine per Limen Music la registrazione di quattro CD-DVD, il primo dedicato al Liszt Noir, il secondo con l'integrale delle Sonate per violino e pianoforte di Brahms in collaborazione con Silvia Mazzon ed il terzo con l'intera produzione cameristica per pianoforte ed archi di Brahms in collaborazione con O. Semchuck, K. Milas, S. Mazzon, O. Mandozzi, l'ultimo con la Camerata RCO Royal Concertgebouw Orchestra con i quartetti per pianoforte di Mozart.

Dal settembre del 2013 è entrato a far parte della rinomata famiglia degli artisti Steinway al fianco di miti quali Vladimir Horowitz, Martha Argerich e Maurizio Pollini.

Marcello Mazzoni è docente di pianoforte principale presso l'Istituto di Alta Formazione Musicale "A. Peri", è membro del C.D.I. del Teatro Valli, è direttore artistico della stagione "Incontro alla Musica" che si tiene presso l'Auditorium Cavallerizza di Reggio Emilia e inoltre è organizzatore ed ideatore del "Festival dei Pianisti Italiani" che si svolge dal 2015 nella stessa città ai Chiostrì di San Pietro e che ha registrato nelle prime due edizioni un successo straordinario.

VITTORIO SERMONTI

(Roma, 26 settembre 1929 – Roma, 23 novembre 2016)

Vittorio Sermonti nacque a Roma nel 1929, sesto di sette fratelli, da padre avvocato di modestissime origini pisane, e madre di cospicua famiglia palermitana: da bambino, vedeva circolare in casa dei nonni e di zii materni, a loro legati da vari gradi di parentela, V. E. Orlando (suo padrino di nascita), Luigi Pirandello, Alberto Beneduce, Enrico Cuccia. Un suo fratello, Giuseppe, è genetista di fama mondiale.

Freelance ostinatissimo, nelle vesti più disparate — narratore, saggista, traduttore, regista di radio e tv, giornalista, docente di Italiano-Latino al liceo «Tasso» di Roma (1965-1967), e di

tecnica del verso teatrale all'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica (1973-1974), consulente CEE (1985-1988), poeta e lettore di poesia — Vittorio Sermonti si è sempre occupato dell'energia vocale latente nei testi letterari, insomma, del rapporto fra la scrittura e la voce.

Cresciuto nel perimetro di Niccolò Gallo con Giorgio Bassani, Cesare Garboli, Antonio Delfini, P.P. Pasolini, Goffredo Parise, e molti altri, Sermonti fu promosso per le stampe da Roberto Longhi (fu redattore di «Paragone» dal remoto 1954). Nel 1963, tardivamente, si laureò con lode alla Sapienza di Roma in Filologia Moderna con tesi su Lorenzo Da Ponte (relatori, Natalino Sapegno e Giovanni Macchia).

Per meno di un anno (nel 1956) fu iscritto al P.C.I. Nel 1956-57 visse a Brema, nel 1967-68 a Praga, nel 1975-79 a Torino, dove diresse il Centro Studi del Teatro Stabile.

Sermonti collaborò a vario titolo con diversi giornali: L'Unità, dal 1979 all'82; Il Mattino, negli anni 1985-86; Corriere della Sera, dal 1992 al '94.

Nelle sue centoventi regie per la radio (1958-1984), ha lavorato con i più grandi attori del tempo: da Renzo Ricci a Vittorio Gassman, da Paolo Poli a Carmelo Bene, da Sarah Ferrati a Valeria Moriconi.

Tra il 1987 e il 1992 ha registrato per Raitre l'intera Commedia introdotta da cento racconti critici sotto il titolo La Commedia di Dante, raccontata e letta da Vittorio Sermonti; tra il 1995 e il 1997 ne ha replicato la lettura, ampliando le introduzioni, nella basilica di San Francesco a Ravenna, davanti a migliaia di persone di ogni età, ceti, grado di istruzione; tra il 2000 e il 2002, aggiornando via via la parte critica, ai Mercati di Traiano e al Pantheon di Roma; dal 2003 al 2005 a Firenze (Cenacolo di Santa Croce) e a Milano (S. Maria delle Grazie); nel 2006 a Bologna (Santo Stefano). In letture di singoli canti si è prodotto per tutta Italia, ma anche in Svizzera, Spagna, Regno Unito, Argentina, Cile, Uruguay, Israele, Turchia... Nell'autunno 2006 (Milano, Santa Maria delle Grazie) e nell'autunno 2007 (Roma, esedra del Marco Aurelio nei Musei Capitolini) ha letto i XII libri dell'Eneide tradotti da lui. Fra l'autunno 2009 e la primavera 2010 ha registrato per intero — con la regia di Ludovica Ripa di Meana e a loro spese — la versione definitiva dei cento commenti-racconto e delle cento letture della Commedia di Dante, dei dodici libri dell'Eneide e di 14 «racconti verdiani». Nel giugno 2012 ha registrato — stessa regia, stesso finanziamento — le Metamorfosi di Ovidio nella sua traduzione.

Residente da sempre a Roma, Sermonti ha soggiornato per molti anni e in epoche diverse a Milano. Dal primo matrimonio con Samaritana Rattazzi (figlia di Susanna Agnelli) ha avuto tre figli: Maria, Pietro e Anna. Ha vissuto dal 1983 alla morte a Roma con Ludovica Ripa di Meana, poetessa, sposata nel 1992.

Membro d'onore della «Dante Alighieri» di Parigi, membro dell'Accademia Virgiliana di Mantova e dell'Aspen Institute Italia, Sermonti è stato cittadino onorario di Ravenna e di Palermo.

A marzo 2016 ricevette il Premio Nazionale per la traduzione a cura del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo "per aver tradotto con particolare acume interpretativo

ed una scrittura agile ed elegante la letteratura classica e aver affrontato le letture dantesche riconsegnando alla contemporaneità la più profonda essenza dell'opera del Poeta".

5

MICHELE DALL'ONGARO

Dopo gli studi al Conservatorio romano si è perfezionato in composizione con Aldo Clementi e direzione d'orchestra con Franco Ferrara.

Nel 1975 è stato tra i fondatori del gruppo "Spettro Sonoro", ensemble dedito alla musica contemporanea e protagonista, nel 1979, della prima esecuzione assoluta dell'integrale dell'opera musicale di Friedrich Nietzsche.

Ha collaborato come pianista con l'Orchestra Sinfonica della Rai di Roma e con quella del Teatro dell'Opera di Roma e ha insegnato per circa vent'anni nei conservatori italiani.

Dal 1985 ha iniziato la sua collaborazione con Radio-Rai. Dal 2000 al 2015 è stato il dirigente responsabile della programmazione musicale di Radio3 e, dal 2008, sovrintendente dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Dal 2011 al 2016 è stato autore e conduttore del programma televisivo di Rai5 "Petruska".

È autore di numerosi saggi e testi dedicati alla musica (tra i quali si ricordano: La musica tra suono e silenzio in "Atlante del Novecento" (UTET, 3 voll., 2000) e La musica liquida del XXI Secolo (NOVA, L'Enciclopedia UTET, 2005). Nel 1986 ha pubblicato l'analisi di tutte le opere di Giacomo Puccini (Pacini Editore, Pisa).

Le sue composizioni (edite da pubblicate dalle edizioni Suvini-Zerboni e raccolte in diversi cd monografici) sono eseguite da importanti complessi e solisti italiani e stranieri (tra i quali il Quartetto Arditti, Ensemble Recherche, Ensemble 2E2M, Ex-Novo Ensemble). Ha collaborato, tra gli altri, con Luca Ronconi, Carlo Cecchi, Claudio e Daniele Abbado, Luciano Berio, Michele Serra, Stefano Benni, Alessandro Baricco.

Dal 1993 al 1999 è stato consulente musicale del Romaeuropa Festival e dal 1996 al 1999 presidente di Nuova Consonanza. Dal febbraio 1999 al marzo 2001 è stato Curatore delle Attività Permanenti del Settore Musica della Biennale di Venezia, di cui è diventato poi consulente (2003-2004). È stato vicepresidente del "Centro Tempo Reale", fondato da Luciano Berio. È membro del Direttivo dell'Accademia Filarmonica Romana, del Comitato scientifico della Fondazione "Claudio Abbado" e del Centro Studi "Luciano Berio".

Nel 2008 ha vinto, come producer, il Prix Italia e, tra gli altri, il Premio "Ugo Gregoretti". Nel 2012 il Presidente Giorgio Napolitano gli ha conferito il titolo di Cavaliere Ordine al Merito della Repubblica Italiana.

Nel 2008 è stato nominato membro dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, istituzione di cui è stato eletto Presidente-Sovrintendente il 20 febbraio del 2015.

Nel 2017 è stato designato componente del Comitato di Indirizzo del Centro Servizi dell'Università La Sapienza di Roma per le attività Ricreative, Culturali, artistiche, Sociali e dello Spettacolo.